



# Scheda di adesione e punti programmatici

Il/ La sottoscritto/a .....

Nato/a a .....il .....

Residente a.....(.....)

In Via ..... nr.....

aderisce al Movimento politico “**Aurora Mediterranea**” del quale condivide le finalità espresse dai 10 punti programmatici di seguito elencati.

..... lì .....

In fede.....

## Dieci punti di proposta programmatica di **Aurora Mediterranea**

**1-Realizzare una vera riforma del sistema fiscale, che preveda la detrazione di ogni spesa o costo sopportati da ogni individuo in ottemperamento all’art. 36 della nostra Carta Costituzionale, preposto a difesa del diritto naturale alla vita. Si raggiungerebbero così due fondamentali ed ambiti obbiettivi: 1) l’abolizione dell’evasione attualmente rintracciabile per lo più in soggetti economici e finanziari di notevole entità; 2) l’attuazione di una politica fiscale equa o tendente all’equità, tenendo presente che la tassazione avverrebbe sull’eventuale residuo reddito, detratte tutte le spese necessarie o ritenute tali per organizzarsi la propria vita.**

**2-Deliberare per la difesa dei prodotti nazionali dagli attacchi delle speculazioni di mercati esteri generati da soggetti importatori non in linea con i prezzi e con le qualità nazionali garantite e dunque da considerarsi concorrenti sleali.**

**3-Deliberare affinché del debito pubblico se ne facciano carico le banche che emettono denaro, ad eccezione della somma utilizzata per la produzione delle banconote, gravante, solo in quest’ultimo caso, sulla struttura dello stato. Dopodiché disporre per il sequestro delle quote partecipative all’interno della Banca d’Italia, possedute attualmente da società private, ed attribuirle nominalmente ai cittadini italiani con partecipazione di una quota pro-capite, che si estingue con la morte del suo legittimo possessore.**

Alle assemblee della Banca d'Italia parteciperà una rappresentanza eleggibile ogni triennio su base regionale. Gli utili conseguiti dalla Banca d'Italia una volta rendicontati andranno a costituire attivo nel bilancio dello stato italiano.

Ad equa compensazione del maggiore gettito prodotto, saranno diminuite le tasse sui redditi.

Attuare quanto previsto dal primo capoverso dell'art. 47 della Costituzione: *"la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, controlla e coordina l'esercizio del credito"*. Oggi i rappresentanti della Repubblica non coordinano né controllano l'esercizio del credito, affidato com'è ad istituti privati a cui per certo non sta a cuore la sorte dell'economia nazionale o comunque non quanto lo stato di salute del proprio bilancio privato.

4-Mettere definitivamente al bando Equitalia o altre società di recupero crediti ad essa equiparabili, da considerarsi centri usurari di destabilizzazione economica. In ogni eventuale controverso caso dal quale ne scaturisca una vendita all'incanto di beni immobili, onde ridurre il rischio di speculazioni, nominare fuori legge la vendita all'incanto al ribasso ma praticare la vendita tenendo conto del reale valore di mercato del cespite aggredito. In nessun caso è pignorabile la prima casa.

5-Instaurare un sistema di vigilanza capace di disciplinare equamente tutte le condizioni imposte dal maggiore al minore contraente, in tutti i casi in cui il primo dei due risulti predominante nel rapporto col secondo, quando la necessità di fruizione del soggetto minore appare insopprimibile perché legata alla necessità, diretta o indiretta, di poter svolgere appieno il proprio ruolo umano e dunque di potersi affermare all'interno della comunità di appartenenza. All'uopo è d'obbligo ricordare i sistemi preponderanti legati alle imposizioni del prezzo di vendita dei carburanti, per esempio, o quelli delle polizze assicurative o dei contratti telefonici ecc.  
Rinazionalizzazione dei servizi essenziali di largo consumo.

6-Riforma della legge elettorale che preveda una fedele rappresentanza nel parlamento, dei dati elettorali scaturenti dal voto.

7-Istituzione di un Movimento per la Sovranità Nazionale, che preveda più specificamente la difesa della nostra identità culturale e l'autodeterminazione giuridica e politica nazionale.

8-Difesa della famiglia naturale con leggi e decreti idonei per aiutare le famiglie numerose e per incentivare le nascite.

9-regolamentazione dell'immigrazione nel rispetto di quelle che sono le esigenze nazionali legate al territorio all'economia e alla difesa delle tradizioni italiane culturali e politiche.

10-Ripristino dello stato sociale avendo in particolare riguardo la possibile fruizione di quei servizi, come per esempio la sanità, la giustizia, l'istruzione ritenuti fondamentali per porre ogni individuo della Repubblica italiana sullo stesso identico piano sociale.